

## ■ BAGNARA CALABRA Nuove iniziative di Vi.Vo. E tempo di donare e di aiutare

BAGNARA CALABRA - Prendono vita sulla fascia tirrenica le nuove iniziative promosse in seno al progetto "Vi.vo." - Vicinati volontari sostenuto dalla **Fondazione con il Sud**, capofila l'Istituto per la Famiglia sez. 55 di Condofuri.

L'evento "Giornata del dono" promossa dai volontari ispirati dallo slogan del progetto "Illumina la tua vita, diventa volontario" sarà ospitato a piazza Matteotti a Bagnara Calabria oggi alle ore 17.

«Vogliamo rivolgerci a chiunque si trovi in condizione di fragilità (anziani, disabili, immigrati, disoccupati, senza tetto etc.), residenti a Bagnara Calabria e zone limitrofe, aree interne della città metropolitana di Reggio Calabria, offrendo servizi spontanei e gratuiti da erogare a domicilio - spiega Vittoria Careri, presidente della Cooperativa Sociale Vitasì e responsabile del management del progetto - Da oltre un anno il progetto opera sul territorio in maniera efficace e capillare, ma non ci stanchiamo di ribadire l'importanza del contributo di ogni singolo cittadino. Aggiungi la tua offerta spontanea alle nostre - esorta Careri - per innescare

una pioggia di buone azioni verso i più deboli».

«Non sentirti inutile e impotente davanti al bisogno del tuo prossimo, dona anche solo un'ora del tuo tempo ai soggetti bisognosi, anziani, fragili, minori (prestando assistenza, cura, ascolto, accompagnamento per disbrigo pratiche, etc.)» dice la responsabile del progetto Caterina Minutolo.

Ma come si può aiutare? «Metti al servizio del vicinato la tua professionalità se sei infermiere, avvocato, dottore, insegnante, professionista, psicologo. Porta il tuo vestiario, giocattoli, arredi, mobilio non utilizzati, i tuoi libri e il materiale scolastico inutilizzato, gli alimenti e beni di prima necessità, le tue rimanenze di magazzino se hai un esercizio commerciale - suggerisce Minutolo agli aspiranti volontari di Bagnara - Offri le tue idee e le tue iniziative a servizio delle difficoltà quotidiane dei più deboli».

Insomma, ciascuno può dare una mano. E farlo ora che si avvicina il Natale può essere un regalo: per gli altri e per sé.

